Tutto il Partito mobilitato nella campagna di tesseramento 1977

Castellammare: più iscritti anche nelle zone «bianche»

Elevata a 7 mila lire la quota tessera - Ancora forte la differenza tra votanti e tesserati - Ridurre l'incidenza del finanziamento pubblico

In questi giorni tutte le organizzazioni del partito sono mobilitate per il lancio della campagna di tesseramento per il 1977. Decine di assemblee di zona e di sezione si stanno svolgendo a Napoli e nei centri della provincia, coinvolgendo decine di dirigenti sezionali, militanti «di base» e simpatizzanti in un vivace dibattito sui temi politici al centro della discussione

Abbiamo seguito una di queste vivaci assemblee l'altra sera a Castellammare. Nel salone del congressi della sezione Lenin si sono riuniti i segretari delle sezioni cittadine e della zona (che comprende i Monti Lattari, la penisola Sorrentina, Pompei e S. Antonio Abate), i responsabili dell'organizzazione e quelli dell'amministrazione. Erano presenti anche i compagni Saul Cosenza, segretario di zona e membro del Comitato Centrale, e Giuseppe D'Alò della segreteria della Federazione comunista

Il dibattito si è subito sviluppato serrato ed è andato al sodo delle questioni. Il compagno Paolo D'Arco, della segreteria di zona, nella relazione introduttiva, ha sottolineato che il rinnovo delle tessere non ha mai presentato per il PCI una pratica burocratica, «tantomeno quest'anno — ha aggiunto — dopo il successo del 20 giugno che richiede un adeguamento della nostra organizzazione alla nuova realtà del Paese. Un Paese — ha proseguito D'Arco — in cui, attraversando la più grave crisi dal dopoguerra ad oggi, per uscirne e creare un ordinamento sociale ed economico più avanzato il contributo dei comunisti è indispensabile. Ci troveremo di fronte ad una valanga di interrogativi quando andremo a rinnovare la tessera ai nostri iscritti e dobbiamo essere in grado di dare risposte esaurienti

E in effetti per i compagni di Castellammare la campagna per il tesseramento rappresenta una grossa occasione di mobilitazione di massa. Gli iscritti nel 1976 sono stati oltre 3.000, di cui un terzo sono operai delle fabbriche. La FGCI ha quasi raggiunto il tetto dei 350 tesserati. Circa mille sono gli organizzati dalle sezioni della zona, molte delle quali costituite nel corso di quest'anno, segno della crescita democratica anche in quella fascia bianca che tradizionalmente ha fatto da contrappeso alla «rossa» Castellammare.

Tuttavia il rapporto votanti-iscritti è ancora basso e la media tessera non supera le 2.000 lire al di sotto della media nazionale. La direzione del PCI ha lanciato un appello per elevare la media tessera nazionale. L'obiettivo per Castellammare è di raggiungere una quota di 7 mila lire a tessera: un obiettivo ambizioso, che richiede un grosso impegno per tutta l'organizzazione e che tuttavia può essere realizzato. Il dibattito su questo punto è stato approfondito, tenendo presente anche le esigenze di quelle categorie — disoccupati e pensionati in primo luogo — più duramente colpite dalla crisi.

«Il nostro partito — ha detto il compagno D'Alò — deve rendersi sempre più autosufficiente, dal lato economico, puntando sulle proprie forze, per far fronte al vertiginoso aumento dei costi causato dalla crisi e per ridurre l'incidenza del finanziamento pubblico nel bilancio del partito (che oggi rappresenta il 40 per cento delle entrate). Il tesseramento, dunque, deve diventare una delle fonti principali di finanziamento». Tuttavia negli interventi dei compagni non sono mancati alcuni accenti preoccupati. In particolare sono state messe in evidenza le difficoltà che il partito incontra nelle zone bianche della Costiera Sorrentina. «Ci troviamo ad operare — hanno detto i segretari delle sezioni di Meta e di Piano di Sorrento — in una realtà priva di un forte nucleo operaio, dove il partito è molto giovane e privo di una tradizione consolidata alle spalle». «Purtuttavia — ha aggiunto il giovane segretario della sezione di Vico Equense Tonnolillo — i positivi risultati di questi ultimi due anni ci dicono che possiamo lavorare con serenità sugli obiettivi che ci siamo posti». «E l'esistenza del comitato di zona — ha incalzato Mosca, segretario della sezione di Massalubrense — e un continuo collegamento con esso è uno strumento efficace per rafforzare la presenza del PCI

Il segretario della sezione «Lenin» di Castellammare, Antonio Di Martino, ha evidenziato come anche in una grossa sezione esistono elementi di disorganizzazione nel fare il tesseramento. «Bisogna compiere un salto di qualità in questo senso — ha detto Di Martino — e coinvolgere le grandi masse nel dibattito che in questi giorni si è sviluppato

«Un esempio di come anche le questioni strettamente amministrative debbano essere appannaggio di tutto il partito lo vogliamo dare — ha proseguito il segretario della Lenin — discutendo con tutte le cellule il bilancio di previsione per il 1977».

L'esperienza di una sezione che opera in Campania è stata portata dal compagno Visciano della sezione «Grieco». «Abbiamo fatto la festa dell'Unità puntando tutto sulle nostre forze e alla fine abbiamo chiuso con un passivo di appena 7.000 lire. Ogni domenica diffondiamo cento copie dell'Unità, lì dove prima eravano completamente assenti.

Per primi al 100%

A tre giorni dal lancio delle «10 giornate di tesseramento al PCI» già vi è chi ha raggiunto il 100%.

Tra le più sollecite — a Napoli — sono da menzionare la sottosezione S. Erasmo (che ha ritesserato già i 44 iscritti dell'anno precedente), la cellula della SALCA (passata da 5 a 19 iscritti) e la cellula della GMT, che con 70 iscritti ha raggiunto il 100%.

Il lavoro di tesseramento continua con grande impegno in tutte le sezioni di Napoli e della regione, diventando occasione anche di dibattito e di confronto politico serrato.

Caserta: superare i 13000 tesserati

Questo è l'obiettivo che si sono posto i compagni - Assemblee e dibattiti in programma in tutta la provincia

Anche in provincia di Caserta si sta sviluppando la più ampia mobilitazione intorno alla campagna di tesseramento e di proselitismo, che vede le nostre organizzazioni, i militanti, i dirigenti impegnati nelle tradizionali «10 giornate» per rafforzare il partito e la sua organizzazione e per rinsaldare ed estendere i suoi legami con le masse. «L'obbiettivo che ci siamo dati come federazione di Caserta — ci dice il compagno Pasquale Iorio della segreteria e responsabile dell'organizzazione — è quello di superare i 13.000 iscritti, di fronte ai 12.000 e passa di quest'anno, onde effettuare quel «balzo in avanti» che ci consenta di ridurre il divario divenuto eccessivo (dopo il 20 giugno) tra voti e iscritti».

«Infatti, va ricordato che nelle elezioni amministrative dell'anno scorso il nostro partito superò in provincia di Caserta il "tetto" dei 115.000 voti con un aumento dell'8,6 per cento, che ci ha consentito di divenire in percentuale, con il 28,04%, nell'ambito regionale la seconda provincia per consensi al PCI».

Ma quali sono i problemi sul tappeto a livello dell'organizzazione del partito nella nostra provincia?

«Bisogna andare — continua Iorio — ad una presenza più capillare delle nostre organizzazioni sul territorio provinciale, anche se — va detto — attualmente siamo assenti in soli 5 comuni sui 103 della provincia e bisogna rafforzare alcune zone, dove troppo debole e frammentaria risulta la nostra forza, come il Caiatino e il Basso Volturno. Inoltre è necessario un incremento quantitativo delle sezioni che operano nei grossi centri della provincia (Aversa, Caserta, Capua ecc.) in modo da avere quella forza e quella capacità di iniziativa politica necessaria ad affrontare in modo adeguato i problemi che una realtà spesso complessa pone. A tal proposito per un migliore decentramento del partito non è più rinviabile la creazione di strutture intermedie come i comitati cittadini».

Al centro dell'attenzione del partito — a quanto si deduce dal colloquio — deve essere, comunque, la classe operaia che costituisce il 46% degli iscritti, e si impone anche il rafforzamento dell'estensione della presenza politica ed organizzativa del partito nei luoghi di produzione con sezioni e cellule di fabbrica.

Anche nei confronti delle masse femminili e giovanili, nuovi protagonisti delle lotte di quest'anno, è necessario intensificare la campagna di proselitismo, anche se va sottolineato che l'anno scorso il numero delle donne tesserate è aumentato dal 5 all'8%. Quali sono, dunque, le iniziative previste in questi giorni? «Stiamo soprattutto cercando di favorire — concludendo — le iniziative esterne, cioè le assemblee, i dibattiti, le "tribune aperte" con il PCI in cui "i cittadini chiedono e i comunisti rispondono", così abbiamo già fatto durante la campagna elettorale.

«Infatti solo spiegando alla gente la nostra linea le nostre posizioni, gli obiettivi per cui ci battiamo possiamo favorire una maggiore adesione alla nostra linea e quindi un successo di questa campagna di tesseramento».

Mario Bologna

IL PARTITO

TESSERAMENTO

Oggi si terranno le seguenti assemblee per il lancio della campagna di tesseramento 1977: a Capodichino alle 10 con Annunziata; a Frattamaggiore alle 10 con Liguori; a Scisciano alle 9 con Cotroneo.

ASSEMBLEE

A Soccavo alle 10 dibattito sul comitato centrale con Mola. A S. Giorgio alle 18 manifestazione pubblica su la politica del PCI con L. Schiano. A Caivano alle 9,30 assemblea operaia con Magliulo. A Montecalvario alle 18,30 riunione dei C.D. di zona sul preavviamento con Imbriaco. A Secondigliano Centro alle 10 riunione del gruppo consiliare di quartiere e dei C.D. di zona con Ferraiuolo.

SALERNO

Sabato 6 novembre alle ore 16 CD federazione con Alinovi e Bassolino. Alle ore 18 è convocata la riunione del CF e della CFC.

A 30 mesi dal fallimento

Ancora aperta la vertenza alla «Falco manifatture»

La vicenda della «Manifatture Falco» di Poggioreale a più di due anni dal fallimento dell'impresa, presenta ancora aspetti contraddittori e poco chiari.

Quando l'azienda, che operava nel settore tessile e dell'abbigliamento, chiuse i battenti, vi erano 140 dipendenti. Questi oggi, a trenta mesi di distanza, continuano a lottare per difendere il posto di lavoro.

Intanto i Falco che, come è facile immaginare, si erano scoperti con banche, fornitori ed enti assistenziali e previdenziali, hanno chiesto un finanziamento pubblico per ristrutturare. I 480 milioni stanziati a questo scopo, però, sono stati bloccati presso il Banco di Napoli.

E' bene precisare, a questo punto, che qualsiasi azienda che avanzi la richiesta di finanziamenti per la ristrutturazione deve dare precise garanzie insieme ai piani produttivi particolareggiati. Non ci risulta al momento che il padrone della Falco abbia però dato un minimo di certezza circa la volontà di riprendere le attività nello stabilimento di Poggioreale. Sorge allora legittimo il sospetto che si mira piuttosto a ottenere i finanziamenti per fronteggiare la situazione debitoria. Per quel che riguarda poi la posizione assunta dal Banco di Napoli, il blocco dei finanziamenti appare dettato da una visione, quanto meno ristretta e aziendalistica. La via migliore ci sembra quella che tiene conto in primo luogo dell'esigenza di assicurare la ripresa produttiva e il posto di lavoro ai dipendenti. Per questo sarebbe opportuno che insieme ai sindacati richiedessero serie garanzie

MINACCIATI LICENZIAMENTI CENTRO MECCANOGRAFICO — La direzione che gestisce fra l'altro per conto del Comune di Napoli il centro elettronico dell'anagrafe automatizzata, ha annunciato una serie di licenziamenti: contro questa minaccia hanno scioperato ieri per l'intera giornata i lavoratori dei centri meccanografici che, assieme ai rappresentanti sindacali della Filcams si sono recati in corteo alla Prefettura e alla Regione.

In quest'ultima sede una delegazione si è incontrata con l'assessore al Lavoro, ed ha ottenuto la convocazione per sabato alle ore 10,30 della direzione aziendale

Il maresciallo Iannetti in libertà provvisoria

Il maresciallo Vincenzo Iannetti, rinchiuso undici giorni fa nelle carceri di Benevento sotto l'accusa di concussione è tornato in libertà. Ieri mattina, infatti, il sostituto procuratore della Repubblica di S. M. Capua Vetere, Abate, ha firmato l'ordinanza di libertà provvisoria, atto con il quale si è posto fine all'istruttoria sommaria.

La vicenda quindi avrà il suo ulteriore sviluppo processuale col dibattimento che, ci si augura, possa finalmente far piena luce sull'episodio che non si presenta finora del tutto chiaro.

Il maresciallo Iannetti, come si ricorderà, fu spedito in galera in base alle denunce di alcune persone dal passato non del tutto limpido che lo accusarono di aver accettato delle somme di denaro. L'episodio suscitò stupore nella pubblica opinione che conosceva il maresciallo per un funzionario incorruttibile che si era particolarmente distinto nella lotta alla criminalità comune (vedi banda Cecere e banda Cuomo) e alla corruzione politica (vedi scandalo AIMA). E proprio a quest'ultima vicenda Iannetti ha fatto riferimento uscendo dal carcere dicendo di essere vittima di un complotto ben orchestrato da personaggi politici di un certo livello per mettere in pericolo le sue indagini.

Al cimitero un episodio di malcostume

Secondo le disposizioni impartite dal Comune per rendere agevole al pubblico l'afflusso ai cimiteri in occasione della commemorazione dei defunti, anche le autorità amministrative, militari e religiose che dovevano partecipare alla solenne cerimonia commemorativa che si tiene ogni anno, hanno lasciato le loro auto all'ingresso e si sono recate a piedi nel piazzale del cimitero. Lo hanno fatto il vicario del cardinale Ursi, il questore, il comandante del Comiliter, l'ammiraglio comandante del Basso Tirreno, il generale comandante delle forze aeree, il presidente del tribunale, il vice prefetto, l'assessore compagno Luigi Imbimbo, in rappresentanza del sindaco, accompagnato dal vice comandante del corpo dei Vigili Urbani. Mentre il piccolo corteo delle autorità percorreva a piedi il viale principale, si sono uditi brevi colpi di fischietto fuori all'ingresso, il traffico è stato interrotto su via Poggioreale, e nel viale principale ha fatto irruzione un altro piccolo corteo, composto da due vigili motociclisti che scortavano un privato cittadino il quale viaggiava sull'auto «Alfetta» targata NA «AO. 66.67». Il signore in questione era in visita al cimitero per suoi motivi privati: la sua auto scortata si è infatti diretta verso una cappella imboccando un viale laterale.

L'episodio, esempio significativo di un malcostume che tarda a scomparire, ha indotto il compagno assessore Imbimbo ad aprire una immediata inchiesta, e i compagni consiglieri comunali Di Meo, Marano ed Anzivino, a segnalarlo al consiglio comunale con una interrogazione.

E' prevedibile che i responsabili di questo incredibile «favore» verranno presto severamente censurati e si farà in modo che non si ripetano mai più simili o altri episodi del genere. E' da sottolineare infine che il (per ora ignoto) signore dell'«Alfetta» che ha chiesto ed ottenuto — non dall'assessorato — il privilegio di andare in auto al cimitero e addirittura la scorta dei vigili urbani ha dimostrato con tale gesto molto scarso senso civico, e il persistere di un costume che va respinto, chiunque lo pratichi, qualsiasi professione pubblica o privata, eserciti o qualunque ordine professionale presieda.

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

CILEA (Via San Domenico e C. Europa - Tel. 655.848)
Sceneggiata: «'O Zapattore».
DUEMILA (Tel. 294.074)
Alle ore 17-21,15: Spettacolo di Sceneggiata: «Mammà», con Mario Merola.
SANCARLUCCIO (Via San Pasquale a Chiaia - Tel. 405.000)
Questa sera alle ore 22 l'E.T.C. presenta Leopoldo Mastelloni in: «... La compagnia», Regia di Gerardo D'Andrea.
SAN FERDINANDO E. T. I. (Telefono 444.500)
Stasera, solo alle 18, il Teatro di Eduardo pres.: «Natale in casa Cupiello», di Eduardo De Filippo.
MARGHERITA (Galleria Umberto I Tel. 417.426)
Spettacolo di Strip-tease
POLITEAMA (Tel. 401.643)
Una strana coppia di Garinei e Giovannini.
TEATRO DELLE ARTI (Salita Arenella - Tel. 340.220)
Ore 21,15: «Moloch (America... America)».
SANNAZZARO
Stasera alle 17,30-21,30, la Compagnia Stabile napoletana presenta: «Scarpa rotta e cervello fino» di Gaetano Di Maio.
LA PERLA (Via Nuova Agnano n. 35 - Tel. 760.17.12)
Questa sera alle ore 17 e 21: «Papà è Natale», 2 tempi di Vincenzo De Crescenzo. Regia di Gerardo D'Andrea.
TEATRO IL PARLONE (Piazza S. Maria degli Angeli 2)
Alle ore 18, la Coop. il Parlone in: «San Gennaro ha detto no», di Claudio Vattese. Riduzione studenti e lavoratori.
CENTRO TEATRO SPAZIO SAN GIORGIO A CREMANO (Via S. Giorgio Vecchio 22)
Alle ore 20, spettacolo Teatrale La Baracca dei saliti mortali. Ingresso gratuito.

CIRCOLI ARCI

ARCI RIONE ALTO (3a traversa Mariano Semmola)
Alle ore 20 film: «Joe Hill».
CIRCOLO ARCI SOCCAVO (P.zza Attore Vitale)
Film: «I compagni», con M. Mastroianni - DR
CIRCOLO INCONTRARCI (Via Paladino 3 Tel. 323.196)
Film: «Bianco e nero» - DO
CIRCOLO ARCI VILLAGGIO VESUVIANO (S. Giuseppe Vesuviano)
Alle ore 20, spettacolo musicale delle: «Nacchere rosse».

CINEMA OFF D'ESSAI

CINECLUB C.T.S. (Via S. Giorgio Vecchio 27 - S. Giorgio a Cremano)
(Riposo)
CINETECA ALTRO (Via Port'Alba n. 30)
Appunti per una Orestiade africana, di Pier Paolo Pasolini.
EMBASSY (Via F. De Mura Telefono 377.046)
Alle ore 15.30, 18,40, 22: «Barry Lyndon».
MAXIMUM (Viale Elena, 19 - Telefono 682.114)
Novecento - Atto I, con G. Depardieu - DR (VM 14)
NO (Via S. Caterina da Siena, 53 Tel. 415.371)
Per la rassegna del cinema latino-americano: «Tierra prometida», con C. Bueno - DR
NUOVO (Via Montecalvario, 16 Tel. 412.410)
Per la rassegna del cinema latino-americano: «Ero, sono sarò».
SPOT - CINECLUB (Via M. Ruta 5 al Vomero)
Non toccare la donna bianca, di Marco Ferreri.

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello, 35 - Stadio Collana - Tel. 377.057)
(Non pervenuto)
ACACIA (Via Tarantino, 12 - Telefono 370.871)
Con la rabbia agli occhi
ALCYONE (V. Lomonaco, 3 - Telefono 418.680)
Tutti gli uomini del presidente
AMBASCIATORI (Via Crispi, 33 Tel. 683.128)
Il presagio, con G. Peck
DR (VM 18)
ARLECCHINO (Via Alabardieri, 10 Tel. 416.731)
Mary Poppins, con J. Andrews M
AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415.361)
Missouri
AUSONIA (Via R. Cavero - Telefono 444.700)
Mary Poppins, con J. Andrews M
CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911)
Signori e signore buonanotte, della Cooperativa 15 maggio
SA
DELLE PALME (Vicolo Vetreria Tel. 418.134)
Complotto in famiglia, con B. Harris - G
EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479)
Con la rabbia agli occhi
FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Telefono 416.988)
Dimmi che fai tutto per me
FILANGIERI (Via Filangieri 4 - Telefono 417.437)
Taxi driver, con R. De Niro
DR (VM 14)
FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 Tel. 310.483)
Con la rabbia agli occhi
METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418.880)
Signore e signori buonanotte
ODEON (Piazza Piedigrotta, 12 Tel. 688.360)
Missouri
ROXY (Via Tarsia - T. 343.149)
Taxi driver, con R. De Niro
DR (VM 14)
SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 59 Tel. 415.572)
Oh, Serafina, con R. Pozzetto
S (VM 18)
TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122)
L'innocente, con G. Giannini
DR (VM 14)

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (V.le Augusto, 59 - Telefono 619.923)
L'eredità Ferramonti, con D. Sanda - DR (VM 18)
ADRIANO (Via Monteoliveto, 12 Tel. 313.005)
L'eredità Ferramonti, con D. Sanda - DR (VM 18)
ALLE GINESTRE (Piazza S. Vitale Tel. 616.303)
Tutti possono arricchire tranne i poveri, con E. Montesano - C
ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel. 377.583)
La pattuglia del Doberman al servizio della legge, con J. Brolin - A
ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 Tel. 224.764)
La moglie erotica, con D. Wiaminck - S (VM 18)
ARISTON (Via Morghen, 37 - Telefono 377.352)
Invito a cena con delitto, con A. Guinness - SA
AVION (Viale degli Astronauti, Colli Aminei - Tel. 741.92.64)
Nina, con L. Minnelli - S
BERNINI (Via Bernini, 113 Telefono 377.109)
Tutti possono arricchire tranne i poveri, con E. Montesano - C
CORALLO (Piazza G.B. Vico - Telefono 444.800)
Chiuso per cambio gestione
DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527)
L'eredità Ferramonti, con D. Sanda - DR (VM 18)
EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774)
Tutti possono arricchire tranne i poveri, con E. Montesano - C
EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 Tel. 293.423)
(Non pervenuto)
GLORIA (Via Arenaccia, 151 - Telefono 291.309)
Sala A - La vendetta dell'uomo chiamato cavallo, con R. Harris - A
Sala B - Totò: gambe d'oro, con Totò - C
LORA (Via Stadera a Poggioreale, 129 Tel. 759.02.43)
Il trucido e lo sbirro, con T. Milian - C (VM 14)
MIGNON (Via Armando Diaz - Telefono 324.893)
La moglie erotica, con D. Wiaminck - S (VM 18)
PLAZA (Via Kerbaker, 7 - Telefono 370.519)
L'innocente, con G. Giannini - DR (VM 14)
ROYAL (Via Roma, 353 - Telefono 403.588)
Bordella, con C. De Sica
SA (VM 14)

ALTRE VISIONI

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 680.266)
005 matti da Hong-Kong con furore, con I Charlots - C
AMERICA (San Martino Telefono 248.982)
Una bella governante di colore
AGNANO (Tel. 685.444)
(Riposo)
ASTORIA (Salita Tarsia - Telefono 343.722)
Il maestro di violino
ASTRA (Via Mezzocannone, 109 Tel. 321.984)
Il maestro di violino
AZALEA (Via Cumana, 33 - Telefono 619.280)
Una bella governante di colore
A-3 (Via Vittorio Veneto Mianno Tel. 740.60.48)
Roma l'altra faccia della violenza
BELLINI (Via Bellini - Telefono 341.222)
Il secondo tragico Fantozzi, con P. Villaggio - C
BOLIVAR (Via B. Caracciolo, 2 Tel. 342.552)
Il maestro di violino
CAPITOL (Via Marsicano - Telefono 343.469)
Il vento e il leone, con S. Connery - A
CASANOVA (Corso Garibaldi 330, Tel. 200.441)
(Non pervenuto)
COLOSSEO (Galleria Umberto - Telefono 416.334)
Il compromesso erotico
DOPOLAVORO P.T. (Via del Chiostro Tel. 321.339)
Per un pugno di dollari, con C. Eastwood - A
ITALNAPOLI (Via Tasso, 169 Tel. 685.444)
Silvester's Story - DA
MODERNISSIMO (Via Cisterna dell'Orto - Tel. 310.062)
Paperino e compagni nel Far West - DA
PIERROT (Via A. C. De Meis 58 Tel. 756.78.02)
Un gioco estremamente pericoloso, con D. Reynolds
DR (VM 14)
POSILLIPO (V. Posillipo, 39 - Telefono 769.47.41)
Bamby - DA
QUADRIFOGLIO (Via Cavalleggeri Aosta, 41 Tel. 616.925)
Quo Vadis? con R. Taylor - SA
ROMA (Via Ascanio, 36 - Telefono 760.19.32)
(Riposo)
SELIS (Via Vittorio Veneto, 269)
La stangata, con P. Newman
SA
TERME (Via Pozzuoli, 10 - Telefono 760.17.10)
Son tornate a fiorire le rose, con W. Chiari - C
VALENTINO (Via Risorgimento Tel. 767.85.58)
(Non pervenuto)
VITTORIA (Via Piscitelli 18 - Telefono 377.937)
I cannoni di Navarrone, con G. Peck - A

taccuino culturale

CINEMA

PASOLINI E ALTRE NOVITA' ALLA CINETECA ALTRO

La stagione cinematografica della Cineteca Altro (via Port'Alba 30) è iniziata quest'anno con notevoli novità rispetto agli anni precedenti. Fra queste una interessante iniziativa: quella di permettere al suo pubblico la visione di film, che, seppure abbastanza noti o addirittura vincitori di mostre cinematografiche, non sono mai stati immessi nel normale circuito di distribuzione, ma che sono stati sottoposti ad una forma di censura molto più pericolosa di quella che dipende dalla magistratura, quella operata dal mercato, che non ha bisogno di nessuna giustificazione.

In Italia il fenomeno è particolarmente preoccupante, data la rilevante quantità di film coinvolti in questa faccenda. C'è poi un'altra novità nel programma della Cineteca Altro. In passato i film in cartellone venivano cambiati quasi giornalmente. Questo, se permetteva la programmazione di un numero molto alto di opere cinematografiche, dall'altra costringeva gli appassionati ad una autentica maratona: questo anno, invece, i films verranno replicati più volte.

Questa sera la Cineteca Altro proietta «appunti per una Oresteide africana» di Pier Paolo Pasolini. Anche questi «appunti» confermano la spregiudicatezza di Pasolini nella scelta del linguaggio, la personalità un po' scomoda, del regista, che ha sempre reso necessarie, da parte degli altri, prese di posizione decise e anticonformiste. Chi, infatti, si avvicinasse a questo film, con l'idea di assistere all'azione di guerrieri in armatura, sullo sfondo di templi greci, resterebbe deluso. Non si tratta, infatti, di una storia, ma della discussione, per immagini, di una idea: quella che la società greca arcaica sia in qualche modo simile all'Africa antica e tribale. Oreste uccide la madre Clitennestra colpevole dell'omicidio del marito Agamennone, di ritorno dalla guerra di Troia. Il matricidio è talmente contro i canoni della società arcaica, che Oreste viene immediatamente aggredito dalle Furie, custodi della tradizione, le quali verranno poi convinte da Atena, che ha istituito il primo tribunale della storia, a non infierire oltre su di lui.

Da una visione «magica» della società e della giustizia si passa ad una concezione umana e assembleare. Più difficile simboleggiare l'Africa nuova, e il suo mondo composito, in cui elementi neo-capitalistici si compongono confusamente a fatti tradizionali.

Da ricordare la caratteristica di «appunti» di questo film, che imposta un problema sociale e umano, e anche filosofia, con semplicità e chiarezza, e con un nettissimo linguaggio per immagini.

CONGRESSO ARCI

Oggi le manifestazioni collaterali al congresso nazionale dell'ARCI-UISP si svolgeranno secondo il seguente programma:

Cinema

Joe Hill all'ARCI-Rione Alto (3/a trav. M. Semmola, 51); I compagni all'Arci Soccavo (piazza E. Vitale); Bianco e Nero all'Incontrarci (via G. Paladino 3); Pelle viva al Teatro dei quartieri (sal. Trinità degli Spagnoli 19); La zona derattizzata a Portici, presso la scuola media «Melloni»; Tierra prometida al No (via S. Caterina da Siena); Ero, sono, sarò al Nuovo.

Musica

«Pratola folk» alla scuola media «Gramsci» di Giuliano; Alle ore 17 «Nacchere rosse» all'ARCI-Villaggio Vesuvio di S. Giuseppe Vesuviano; ore 20 «Gruppo studio folk» a Napoli al teatro «La Riggiola».

ASSOCIAZIONE AMICI DEI MUSEI

Domenica 7 novembre alle ore 11 presso l'auditorium del Palazzo Reale di Capodimonte, a cura degli amici dei musei, si terrà una conferenza sul tema: «La grotta azzurra e l'archeologia caprese». Relatore sarà il prof. A. De Franciscis.

ISTITUTO FRANCESE

Lunedì 8 novembre alle ore 18 presso l'istituto francese di Napoli Via Crispi, 86 Mr. Georges Duby parlerà sul tema: «Citeaux e la creazione artistica».

TENDA DEL MASANIELLO
Da domani ore 21,15
PIAZZA MERCATO
La coop. TEATRO LIBERO
presenta
Masaniello
prenotazioni tel. 268.106

LUNA PARK INDIANAPOLIS
VIA MIANO - Fronte ex caserma Bersaglieri
ATTRAZIONI PER TUTTE LE ETA'

AUGUSTEO ODEON
L'uno non voleva uccidere, l'altro non era disposto a morire
2 Grandi Attori + 1 Grande Regista =

MARLON BRANDO — JACK NICHOLSON
"MISSOURI"
ELLIOTT KASTNER presenta MARLON BRANDO e JACK NICHOLSON in un film di ARTHUR PENN "MISSOURI"
Regia di ARTHUR PENN
Produzione di ELLIOTT KASTNER e ROBERT M. SHERMAN
Musiche di THOMAS McGUANE Musiche di JOHN WILLIAMS
Una Produzione ROBERT M. SHERMAN
Spett: 16, 18,10, 20,15, 22,30
IL FILM E' PER TUTTI

ALCIONE *Trionfale successo*
Il 'giallo' piu sconvolgente del nostro secolo

ROBERT REDFORD / DUSTIN HOFFMAN
TUTTI GLI UOMINI DEL PRESIDENTE
ROBERT REDFORD / DUSTIN HOFFMAN
"TUTTI GLI UOMINI DEL PRESIDENTE"
JACK WARDEN — MARTIN BALSAM — HAL HOLBROOK
JASON ROBARDS — DAVID SHIRE
CARL BERNSTEIN, BOB WOODWARD
WILLIAM GOLDMAN
WALTER COBLENZ — ALAN J. PAKULA
ROBERT REDFORD - ALAN J. PAKULA
SI CONSIGLIA DI VEDERE IL FILM DALL'INIZIO
INIZIO FILM 15 - 17,30 - 20 - 22,30

italturist
L'ARTE DI VIAGGIARE
agenzia specializzata per viaggi in URSS

Il Prof. Dott. LUIGI IZZO
DOCENTE e SPECIALISTA DERMOSIFILOPATIA UNIVERSITA'
riceve per malattie VENEREE - URINARIE - SESSUALI
Consultazioni sessuologiche e consulenza matrimoniale
NAPOLI-Via Roma, 418 (Spirito Santo)-Tel. 31.34.28 (tutti i giorni)
SALERNO - Via Roma, 112 - Telef. 22.75.93 (martedì e giovedì)

REPUBBLICA ITALIANA

ISTITUTO UNIVERSITARIO NAVALE
NAPOLI

Avviso di concorso

L'Istituto Universitario Navale di Napoli informa che sono stati banditi i seguenti concorsi pubblici per titoli ed esami:

n. 1 posto di tecnico esecutivo ai Servizi generali della Facoltà di Economia Marittima

n. 1 posto di tecnico esecutivo ai Servizi generali della Facoltà di Scienze Nautiche.

Titolo di ammissione: licenza di scuola media inferiore.

Data di scadenza per la presentazione delle domande: 27 novembre 1976.

I bandi di concorso sono affissi all'Albo dell'Istituto Universitario Navale - Via Acton n. 38 - Napoli.

Eccezionale al FIAMMA
● 1975: Una sera ci incontrammo
● 1976: Di nuovo Johnny Doremi
PER RIDERE A GETTO CONTINUO
NEL FILM PER TUTTI INDISTINTAMENTE

JOHNNY DORELLI
DIMMI CHE FAI TUTTO PER ME
PASQUALE FESTA CAMPANILE
ORARIO: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 ● E' UN FILM RISATA PER TUTTI

ENRICO MONTESANO — BARBARA BOUCHET
tutti possono arricchire tranne i poveri
ANNA MAZZAMAURO — MARIO SEVERINO
Venite a divertirvi con tutta la famiglia
Bernini Eden
Non è vietato